



## **MADE IN ITALY, GRANA PADANO CON UN BOOM DI ESPORTAZIONI (+5,4%) SI CONFERMA PRODOTTO DOP PIÙ CONSUMATO DEL MONDO**

*Desenzano d/G, 13 aprile 2019* – Nuova e significativa crescita nei mercati internazionali e segnali positivi anche da quelli del nostro Paese. Così, in estrema sintesi, può essere sintetizzato l'**andamento del Grana Padano nel 2018**. I dati sulle **performances** di quello che si conferma il **prodotto DOP più consumato al mondo** con un **totale di 4.932.996 forme** sono stati illustrati dal **presidente del Consorzio, Nicola Cesare Baldrighi**, durante l'**Assemblea generale** tenutasi a Desenzano del Garda, con la **partecipazione** dell'europarlamentare **Paolo De Castro**, di **Fabio Rolfi**, Assessore all'Agricoltura e Sistemi Verdi di Regione Lombardia, **Ettore Prandini** presidente Nazionale Coldiretti e **Massimiliano Giansanti**, presidente Nazionale di Confagricoltura.

Con **1.938.328 forme**, l'**export** – nel 2018 – fa segnare una **crescita del 5,44%**. L'Europa assorbe oltre l'82% delle esportazioni con un +4,5% rispetto al 2017. La Germania si conferma primo mercato estero con un totale di 494.768 forme. Al secondo posto la Francia con 225.856, seguita dal Benelux (Belgio, Olanda e Lussemburgo) con 156.781.

La produzione si è divisa per il 36,61% a favore delle industrie e per il 63,39% delle Cooperative. Guardando, poi, nello specifico alle aree geografiche si evidenzia che la provincia di Mantova con 27 caseifici ha prodotto il 29,23% del totale annuo; Brescia con 28 caseifici il 22,74%; Cremona con 9 caseifici il 17,81%; Piacenza con 20 caseifici l'11,37%. Il Veneto, poi, con 23 Caseifici (tenendo conto anche del latte veneto lavorato fuori Regione) raggiunge il 15,23%.

*“Il numero di controlli eseguiti nel 2018 – ha detto Baldrighi – è stato pari a 224 visite ispettive nei caseifici ed il risultato ottenuto è più che soddisfacente. Infatti, non sono emerse situazioni di non conformità tali da dovere intraprendere azioni correttive. Particolarmente intensa l'attività di vigilanza nei punti vendita. Gli incaricati del Consorzio ne hanno infatti visitati 3.802 in tutto il territorio nazionale, metà dei quali nel Nord Italia e per oltre il 70% in Ipermercati, Supermercati e Discount. Oltre 2.968 sono stati i controlli all'estero, puntando l'attenzione sulle imitazioni e sui prodotti di italian sounding”.*

Guardando al futuro il **presidente Baldrighi** ha sottolineato che: *“diverse sono le iniziative in programma, la più importante delle quali riguarda lo sviluppo di un nuovo formato per il packaging delle diverse confezioni per dare maggiore omogeneità e quindi distintività al Grana Padano DOP. E soprattutto verranno introdotte 2 nuove categorie: il 18 mesi e il 24 mesi, dopo il vistoso successo del Grana Padano Riserva nel 2018, cresciuto nelle vendite del 30%. Quest'anno ci attende un compito arduo perché, a fronte e della diffusa soddisfazione dei produttori in relazione ai risultati ottenuti negli ultimi anni, il distacco di prezzo con i prodotti concorrenti richiederà ulteriori sforzi per non perdere quote di mercato. Per far sì che ciò accada e conquistare nuovi spazi, dobbiamo innalzare la qualità già elevata del nostro formaggio e comunicare con ancor maggiore incisività”.*

Nel corso del dibattito, poi, sono state confermate le decisioni inderogabili sul benessere animale, sulla sostenibilità ambientale.

Durante l'assemblea è stata presentata anche la **nuova rivista 'Grana Padano Insieme – Valore Italiano'**, l'house organ del Consorzio che, come ha illustrato il **direttore Stefano Berni**: *“vuole essere un mezzo diretto per condividere tecnicamente con tutti la vita della famiglia del Grana Padano DOP e per ricordarci che, dall'allevatore al casaro, dallo stagionatore al venditore, la nostra famiglia rappresenta una grande forza che ogni giorno deve aggiornarsi per continuare a produrre e portare nel mondo un patrimonio italiano unico di qualità, di storia, di lavoro”.*



### PRODUZIONE ANNO 2018

<b>PRODUZIONE</b>	<b>TOTALE FORME</b>	<b>PERCENTUALE SUL TOTALE ANNUO</b>
MANTOVA	1.441.771	29,23%
BRESCIA	1.121.842	22,74%
CREMONA	878.746	17,81%
PIACENZA	561.125	11,37%
VENETO	538.602	10,92% (15,23%) ***
TRENTO	148.092	3,00%
BERGAMO	96.293	1,95%
LODI	86.910	1,76%
CUNEO	43.886	0,89%
PAVIA	15.729	0,32%
<b>TOTALE FORME</b>	<b>4.932.996</b>	<b>100,00%</b>

\*\*\* PERCENTUALE OTTENUTA CONTEGGIANDO LA PRODUZIONE OTTENUTA CON LATTE VENETO FUORI DAL VENETO